

## Blocco covata

Nel 1988, nella nostra zona, arrivò la molto temuta **varroa** e non essendo gli apicoltori preparati a combattere questo parassita e non avendo mezzi efficaci, fece strage di api. In quel periodo feci il primo blocco di covata, presi un telaino di covata con la regina e lo misi sopra il nido su due melari dividendo nido e melari da un escludi regina. Dopo 21 rimisi la regina nel suo nido e tolsi il telaino di covata trattai con successo l'alveare. L'anno dopo le case farmaceutiche iniziarono a fare dei prodotti efficaci contro la varroa e tutti ci eravamo illusi di aver trovato la strada giusta per salvare le api. Infatti non avevamo pensato che anche la varroa lotta per la sua sopravvivenza e dopo 4-5 si era abituata questi prodotti e iniziò nuovamente a fare strage d'api. Un'altra cosa grave che procuravano questi prodotti erano i residui che lasciavano nell'alveare con i vari problemi. A questo punto la varroa iniziò ancora a fare stragi di api e molti iniziarono a sperimentare prodotti naturali. Questi prodotti se pur efficaci avevano i propri limiti specialmente in presenza di covata.

In questo periodo difficile ripresi i miei esperimenti, oltre a chiudere la regina come sopra provai a chiuderla in un telaino laterale diviso da un escluderegina. Questi metodi avevano il problema che prima di eseguire il trattamento si doveva togliere la covata presente con i vari problemi di cosa farne di questa covata. Iniziai allora a provare chiudere la regina in una porzione del diaframma con escluderegina e dopo la reclusione di 21 liberai la regina e feci un trattamento con acido ossalico. Dopo un mese ho visto che queste famiglie erano ben popolate e sicuramente pulite dalla varroa. Con questo metodo facendo un blocco covata ai primi di luglio e uno ai primi di ottobre curo le mie api da diversi anni con successo.



Qui sopra ci sono le foto delle gabbie che normalmente adopero, sulle due destra in alto si noti il meccanismo nel lato opposto per introdurre la regina senza aprire l'intera gabbia. NB il foro, per favorire poi l'uscita della regina, deve essere fatto in un angolo. Dopo tanti anni di prove consiglio di non adoperare gabbie troppo grandi, vanno meglio quelle piccole.

Queste gabbie oltre a usarle per la lotta alla varroa le uso anche in altri utilizzi come già descritto in altri articoli e che descriverò più avanti.